# Laboratorio di Digital Humanities

## Dr. Francesco Mambrini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Lo scopo del Laboratorio è quello di fornire delle competenze di base relative alle principali metodologie e tecniche computazionali utilizzate per organizzare, esplorare e analizzare i dati nelle scienze umane.

Alla fine del Laboratorio, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

– discutere in maniera critica dei principali concetti relativi all'Informatica Umanistica;

– utilizzare una serie di strumenti digitali allo stato dell’arte nel campo dell’Informatica Umanistica;

– creare visualizzazioni di dati e metadati;

– esplorare e annotare corpora di testi;

– produrre analisi linguistiche in maniera automatica;

– creare e analizzare network.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il programma del Laboratorio verrà affrontato combinando parti teoriche, panoramiche di progetti nel campo dell’Informatica Umanistica, esercitazioni pratiche.

Gli argomenti principali del Laboratorio saranno:

– introduzione all’Informatica Umanistica;

– distant reading e visualizzazione dei dati;

– introduzione al trattamento automatico del linguaggio;

– introduzione alla Network Analysis.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Jänicke, S., Franzini, G., Cheema, M. F., & Scheuermann, G. (2015). On Close and Distant Reading in Digital Humanities: A Survey and Future Challenges. In EuroVis (STARs) (pp. 83-103).

URL: <https://pdfs.semanticscholar.org/20cd/40f3f17dc7d8f49d368c2efbc2e27b0f2b33.pdf>

Lenci, A., Montemagni, S., & Pirrelli, V. (2016). Testo e computer. Introduzione alla linguistica computazionale. Carocci editore. Capitoli 1 (“I dati della lingua”) e 9 (“Verso il trattamento automatico della lingua”).

Moretti. F. (2011). Network theory, plot analysis. Pamphlet 2. Stanford Litarery Lab.

URL: <https://litlab.stanford.edu/LiteraryLabPamphlet2.pdf>

Passarotti, M. C. (2019). Se i Big Data parlano greco e latino. Vita e Pensiero. N. 5.

Salvatori, E. (2017). Digital (Public) History: la nuova strada di una antica disciplina. RiMe. Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISSN 2035-794X), 57-94.

URL: <http://rime.cnr.it/index.php/rime/article/download/8/7>

Tomasi, F. (2015). Discipline umanistiche e informatica. Quale futuro per l’integrazione? *Labour & Law Issues*, *1*(1), 31-48.

URL : <https://labourlaw.unibo.it/article/download/5009/4776>

*Altre letture consigliate:*

Ciotti, F. (2017). What's in a Topic Model? Critica teorica di un metodo computazionale per l’analisi del testo. *Testo & Senso*, n. 18.

URL: <http://testoesenso.it/article/view/462/pdf_227>

Moretti, F. et al. (2019) La letteratura in laboratorio. A cura di Giuseppe Episcopo. FedOAPress, Napoli.

URL: <http://www.fedoabooks.unina.it/index.php/fedoapress/catalog/book/104>

Robertson, S., & Mullen, L. A. (2017). Digital history and argument. Roy Rosenzweig Center for History and New Media. Capitoli 4 (“Argument and computational digital history”) e 5 (“Argument and visualizations”).

URL: <https://rrchnm.org/wordpress/wp-content/uploads/2017/11/digital-history-and-argument.RRCHNM.pdf>

Tomasi, F. (2009). Metodologie informatiche e discipline umanistiche. Carocci.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Tutte le lezioni si svolgeranno in aula informatica e prevedono attività pratica al computer sotto la guida della docente.

Nel caso in cui l'attuale emergenza sanitaria relativa al Covid-19 non consenta l'insegnamento frontale, il corso verrà effettuato a distanza usando la piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è costituito da due parti entrambe obbligatorie per tutti gli studenti: 1. Elaborato scritto (l’argomento dell’elaborato deve riguardare l'applicazione di almeno uno degli strumenti visti a lezione; l’elaborato, di massimo 5 pagine secondo un formato unico per tutti e presentato dalla docente, è da completare prima della prova orale e da consegnare con una settimana di anticipo rispetto all'appello per consentirne la correzione); 2. Colloquio orale (sull'elaborato e sui temi e i testi presentati durante il laboratorio).

Il voto finale è unico e tiene conto per il 60% della valutazione dell'elaborato e per il 40% del colloquio orale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Data la natura introduttiva del corso, non è richiesta alcuna competenza specifica pregressa in informatica, a parte le competenze di base (es. utilizzo di un browser web e uso dei fogli di calcolo). Il corso si terrà in italiano ma alcuni testi della bibliografia e gli strumenti usati richiedono una buona conoscenza della lingua inglese.

*Orario e luogo di ricevimento*

Su appuntamento, inviando preventivamente una mail a [francesco.mambrini@unicatt.it](mailto:francesco.mambrini@unicatt.it), presso l’ufficio al secondo piano del palazzo Franciscanum.

A distanza, su Teams, inviando preventivamente una mail a [francesco.mambrini@unicatt.it](mailto:francesco.mambrini@unicatt.it) per fissare un appuntamento.

Alla fine delle lezioni in presenza.

1. I testi indicati nella bibliografia sono disponibili in varie modalità: ove possibile sono scaricabili gratuitamente alle URL indicate, altrimenti sono acquistabili presso le librerie di Ateneo o altri rivenditori. Il libro di Lenci et al. (2016) e l’articolo di Passarotti (2019) sono anche disponibili nella Biblioteca di Ateneo. [↑](#footnote-ref-1)